

PATTO DI COLLABORAZIONE PER I VOLONTARI PER L'EMERGENZA COVID-19 - COMUNE DI SOLAROLO

TRA

L'Unione della Romagna Faentina, di seguito denominata "Unione", avente sede in Faenza, Piazza del Popolo 31, codice fiscale n. 90028320399, rappresentata ai fini del presente atto dal Dirigente del Settore Legale e Affari Istituzionali, avv. Pierangelo Unibosi,

Е

Il sig. Carlo Felice Pullé nato a

quale referente dei cittadini

attivi elencati nel documento allegato n. 1, di seguito denominati "aderenti"

PREMESSO

- che l'art. 118, comma 4, della Costituzione nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che l'Unione della Romagna Faentina con delibera del Consiglio dell'Unione n. 70 del 21/12/2018 ha altresì approvato apposito Regolamento che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura dei beni comuni e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che ai sensi di detto regolamento si è valutata positivamente la manifestazione di disponibilità di alcuni cittadini attivi ad assistere l'Unione della Romagna Faentina e il Comune di Solarolo nelle azioni di contenimento e contrasto alla diffusione virus COVID-19 e di assistenza materiale e morale della popolazione;
- che il patto di collaborazione è lo strumento con cui l'Unione e i cittadini attivi concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura dei beni comuni;

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E OGGETTO DELLA PROPOSTA

Il presente patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra l'Unione e gli aderenti per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di coprogettazione.

In particolare, la collaborazione è finalizzata a favorire il più possibile il benessere e la sicurezza degli abitanti di Solarolo durante il periodo di emergenza sanitaria, assistendo l'Unione della Romagna Faentina e il Comune di Solarolo nella predisposizione di attività emergenziali di assistenza alla popolazione. Gli obiettivi della collaborazione sono:

- garantire una pronta distribuzione, in condizioni di sicurezza, del materiale utile a contrastare il diffondersi del virus COVID-19 (dispositivi di protezione individuale, igienizzanti, ecc.) e di eventuali altri generi di necessità;
- contrastare la solitudine e l'abbandono delle fasce più fragili della popolazione, quali gli anziani soli e i minori;
- supportare la frequentazione in sicurezza degli spazi pubblici in modo ordinato;
- favorire un aumento del senso civico e, trasmettendo un messaggio che possa incentivare la cooperazione e la partecipazione dei cittadini e delle cittadine nel prendersi cura della propria comunità.

Le attività portate avanti dai cittadini attivi sono:

- assistenza al personale dell'Unione della Romagna Faentina nel predisporre plichi e buste contenenti dispositivi di protezione individuale (mascherine, guanti, ecc.) ed eventualmente flaconi di gel igienizzante da distribuire alla popolazione;
- assistenza al personale dell'Unione della Romagna Faentina ed in particolare al personale del Settore Polizia Municipale e ai volontari della Protezione Civile nel regolare un ordinato afflusso a spazi pubblici (quali ad esempio parchi pubblici e giardini) e ai mercati ambulanti;
- assistenza al personale dell'Unione della Romagna Faentina ed in particolare al personale del Settore Cultura e Promozione economica nel predisporre buste contenenti libri per il prestito bibliotecario;
- assistenza al personale dell'Unione della Romagna faentina ed in particolare al personale del Settore Servizi alla Comunità per la consegna di generi alimentari a domicilio e medicinali, ovvero la consegna a domicilio di altri beni di prima necessità;
- supporto per le attività di contatto e monitoraggio telefonico delle persone vulnerabili e a rischio di isolamento;
- segnalazione tempestiva all'Unione delle situazioni di danneggiamento o di pericolo, della presenza di rami o alberi pericolanti, di atti di vandalismo (anche grafico), della presenza di rifiuti pericolosi e/o ingombranti, di guasti, malfunzionamenti o non utilizzabilità di arredi e attrezzature riscontrate nello svolgimento delle attività previste dal presente patto.

2. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano a operare:

- a) in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- b) conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- c) ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare, le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Unione;
- d) svolgendo le attività indicate nel presente patto nel rispetto dei principi del Regolamento sui beni comuni e la cittadinanza attiva.

Gli aderenti si impegnano a:

- a) eseguire correttamente le attività di cui al punto 1, garantendo il rispetto di quanto previsto dal presente patto, anche esercitando un funzionale potere di iniziativa segnalando al Servizio competente le situazioni non ritenute conformi al presente patto;
- b) portare avanti le attività di cui al punto 1 del presente patto facendo riferimento alle indicazioni e istruzioni tecnico-operative che verranno fornite dall'Unione (Settore Legale e Affari Istituzionali – Servizio Affari Generali Valle del Senio) e dal Comune di Solarolo nella persona del Sindaco pro tempore;
- c) di osservare scrupolosamente le seguenti disposizioni:
 - mantenere rigorosamente la distanza interpersonale di almeno un metro durante lo svolgimento delle attività;
 - non creare condizioni di affollamento ed adoperarsi per prevenire situazioni di affollamento;
 - durante le attività di cui al presente patto utilizzare dispositivi di protezione individuale quali mascherine (ciò non sostituisce l'obbligo di tenere la distanza, ma è una ulteriore precauzione) e quanti, oltre che a vestiario adequato;
 - adottare tutte le norme igieniche suggerite per la prevenzione quali: lavarsi frequentemente le mani; non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani; pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
 - non presentarsi per svolgere le attività se si presentano sintomi di febbre (37,5 gradi), se sono state ricevute disposizioni di restare in isolamento o se si convive con persone che devono stare in isolamento;
- d) comunicare la propria disponibilità a partecipare alle attività mano a mano che esse si rendono necessarie, di modo che sia possibile tenere un registro a cura dell'amministrazione comunale. Tale registro è finalizzato all'estensione delle coperture assicurative di cui al successivo punto 4;
- e) non ostacolare gli interventi inerenti la sistemazione e la manutenzione degli spazi eventualmente portati avanti dall'Unione o da terzi interessati a lavori di carattere pubblico;
- f) utilizzare, durante lo svolgimento delle attività, tesserini identificativi dei volontari forniti dall'Unione;
- g) non appropriarsi indebitamente di materiali messi a disposizione dall'Unione o dal Comune di Solarolo;
- h) a considerare le informazioni che potranno essere comunicate ai volontari, relativamente alle caratteristiche di eventuali soggetti assistiti, strettamente riservate e finalizzate al corretto svolgimento delle attività di supporto. È fatto assoluto divieto ai volontari che svolgeranno questi servizi di divulgare le informazioni assunte, in qualsiasi forma, anche attraverso i social network, per garantire la tutela della riservatezza dei beneficiari e dei loro dati personali;
- i) comunicare all'Unione l'eventuale interesse di altri cittadini o soggetti, in forma singola o associata, alle attività indicate al punto 1. Eventuali ulteriori cittadini o soggetti che aderiranno alle attività verranno indicati in appositi elenchi allegati al presente documento, anche successivamente alla data di sottoscrizione dello stesso, secondo uno spirito di inclusività e di apertura.

3. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Gli aderenti si impegnano a fornire al Settore Legale e Affari istituzionali – Servizio Affari Generali Valle del Senio alla scadenza del patto di collaborazione una relazione sintetica che illustri le attività portate avanti, anche attraverso l'utilizzo di immagini fotografiche

ed in via telematica. L'Unione si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite eventuali sopralluoghi specifici.

Al termine dell'attività di collaborazione il Settore Legale e Affari istituzionali – Servizio Affari Generali Valle del Senio predisporrà una relazione finale che evidenzi gli obiettivi, gli indirizzi e le priorità di intervento della presente collaborazione, le azioni i servizi resi, i risultati raggiunti e le risorse utilizzate.

Qualora il Servizio competente riscontri la mancata osservanza delle condizioni stabilite dal presente patto da parte degli aderenti (e in particolare in caso di eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, alle persone o cose), l'Unione può recedere unilateralmente dall'accordo con effetto immediato.

4. FORME DI SOSTEGNO

L'Unione, anche con il supporto di personale qualificato, sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- a) l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Unione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività (anche utilizzando i materiali eventualmente prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto);
- b) la formazione dei cittadini attivi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e la corretta informazione in merito ai rischi specifici esistenti negli ambienti in cui opereranno relativamente alle attività previste dal presente patto di collaborazione, unitamente alle misure di prevenzione e di emergenza adottate o da adottare, in relazione a quanto disposto dalle norme in materia di sicurezza dei luoghi e dei lavoratori, anche attraverso la contestuale consegna della documentazione disponibile contenente le relative prescrizioni;
- c) l'eventuale affiancamento da parte di personale dell'Unione per il miglior svolgimento delle attività;
- d) estensione della copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera (ente contraente Unione della Romagna Faentina – polizza Lloyd's n. A7LIA01576K) per i rischi connessi allo svolgimento delle attività. I cittadini attivi coperti da tale polizza sono analiticamente elencati nell'allegato "1".

5. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente patto di collaborazione è da intendersi fino a partire dalla data di sottoscrizione di entrambe le parti e fino al 31.12.2020, o comunque al termine del periodo di emergenza sanitaria. Gli aderenti si impegnano a dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività che possano incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

6. RESPONSABILITA'

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità degli aderenti che si impegnano a:

- a) a rispettare le indicazioni e le istruzioni fornite dall'Unione attraverso la definizione del presente patto. In tale cornice, le attività previste nel presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità degli aderenti;
- b) utilizzare il materiale e le attrezzature nelle forme e nei modi concordati con l'Unione, anche con specifiche indicazioni tecnico-operative, con la dovuta cura e diligenza, impegnandosi a restituirli a conclusione del singolo intervento o alla

- scadenza del presente patto di collaborazione, ad eccezione dei materiali di consumo e dei materiali destinati alla distribuzione della popolazione;
- c) rispondere in maniera personale per eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, alle persone o cose nell'esercizio delle attività disciplinate dal presente patto di collaborazione. Tali danni non potranno essere imputabili in alcun modo al referente firmatario come tale, se non direttamente e fisicamente interessato nel compimento del danno stesso.

Per quanto non espressamente convenuto vale il Regolamento per la cittadinanza attiva e i beni comuni (delibera n. 70/2018).

Solarolo, <u>08/05/2020</u>

Per l'Unione della Romagna Faentina, il Dirigente del Settore Legale e Affari Istituzionali

Avv. Pierangelo Unibosi

L'aderente

Sig. Carlo Felice Pullé

Per presa d'atto del patto di collaborazione, il Sindaco di Solarolo Sig. Stefano Briccolani

5

CITTADINI ATTIVI ADERENTI AL PATTO DI COLLABORAZIONE PER I VOLONTARI PER L'EMERGENZA COVID-19 – COMUNE DI SOLAROLO

I cittadini attivi si impegnano ad osservare scrupolosamente le seguenti disposizioni:

- mantenere rigorosamente la distanza interpersonale di almeno un metro durante lo svolgimento delle attività;
- non creare condizioni di affollamento ed adoperarsi per prevenire situazioni di affollamento;
- durante le attività di cui al presente patto utilizzare dispositivi di protezione individuale quali mascherine (ciò non sostituisce l'obbligo di tenere la distanza, ma è una ulteriore precauzione) e quanti, oltre che a vestiario adequato;
- adottare tutte le norme igieniche suggerite per la prevenzione quali: lavarsi frequentemente le mani; non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani; pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- non presentarsi per svolgere le attività se si presentano sintomi di febbre (37,5 gradi), se sono state ricevute disposizioni di restare in isolamento o se si convive con persone che devono stare in isolamento.

Nome	Luogo e data di nascita	Firma
VOLONTARI PER L'EME	RGENZA COVID-19 – COM	UNE DI SOLAROLO
CARLO FELICE PULLE'		
ERIK SGUBBI		
LUCA GUNIOLI		
JACOPO BARNABE		
MATTIA LAGHI		
LBOYARDO ORBI		
ALIPPO MATTIOLI		
DE PAVA GIANLUCA		
RAMBELLI LUCA		
RANDI EMRICO		
VALENTE MATTEO		